

OSSERVATORIO REGIONALE PER IL PAESAGGIO

Incontro con le Università della Regione

Lunedì 17 settembre 2018

- Sono presenti:
- Emiro Endrighi, Università di Modena e Reggio Emilia;
- Raffaele Milani, Università di Bologna;
- Michele Zazzi, Università di Parma;
- Alessandro Chelli, Università di Parma;
- Nicola Marzot, Università di Ferrara;
- Anna Mele (RER);
- Laura Punzo (RER);
- Daniela Cardinali (RER);
- Gianluca Fantini (RER).

Sintesi dell'incontro:

In apertura dell'incontro alle ore 14:45, **Anna Mele** Segretaria dell'Osservatorio per il paesaggio, illustra ai rappresentanti delle Università il programma della giornata.

L'obiettivo del confronto odierno con le Università della regione riguarda la verifica dei presupposti fattivi per la predisposizione congiunta di un nuovo percorso formativo sul Paesaggio previsto per l'autunno 2019.

Anna Mele, Laura Punzo e Daniela Cardinali riepilogano sinteticamente le caratteristiche delle precedenti edizioni del corso “Materia Paesaggio” illustrando gli obiettivi, la modalità di realizzazione, gli aspetti organizzativi ed economici, i soggetti fruitori, gli enti promotori e i risultati conseguiti.

Successivamente lascia la parola ai rappresentanti delle Università presenti che sostanzialmente si rendono disponibili alla co-organizzazione del futuro evento formativo, previa verifica e approfondimento nei rispettivi Atenei degli aspetti tecnico-amministrativi e contabili.

Il Prof. Nicola Marzot, propone di attivare un momento di confronto tra gli Atenei nell'intento di creare una rete di condivisione e di comunicazione su queste tematiche, considerando tale coordinamento obbligato.

Il prof. Emiro Endrighi, propone di configurare il percorso formativo come “corso di specializzazione/perfezionamento” di breve durata, e così anche i risultati attesi saranno tarati sull'effettivo monte ore. Potrebbe essere molto utile fare un progetto integrato focalizzandosi su un determinato ambito territoriale (esempio l'Appennino).

Ritiene però che non tutte le Università hanno al loro interno strutture che possano offrire docenti su tutti gli ambiti trattati da un corso sul tema paesaggistico, proponendo invece un coordinamento tra le varie Università per sopperire a questa assenza. Sottolinea la necessità di approfondire preliminarmente gli aspetti amministrativi ed organizzativi, con particolare riguardo alla convenzione da sottoscrivere.

Per il **prof. Raffaele Milani**, sarebbe utile partire valutando gli esiti delle esperienze già fatte in altre regioni (ad esempio il Veneto), per poi focalizzare la nostra attenzione su alcuni elementi di rilievo paesaggistico che ci interessano particolarmente nel nostro contesto regionale.

Ed inoltre sarebbe utile sapere con precisione chi saranno i destinatari di questo progetto e su quale budget possiamo contare.

Si condivide tra i presenti che oltre agli operatori che tradizionalmente sono i destinatari di Materia paesaggio, si possa immaginare l'immissione nel gruppo classe di studenti ovvero dottorandi.

Il **prof. Michele Zazzi** specifica che sia il Rettore che il Pro-Rettore si sono espressi favorevolmente alla realizzazione dell'attività condivisa di formazione. Si chiede come individuare il soggetto o il Dipartimento referente vista l'organizzazione dell'Ateneo, che in questo momento è in fase di riorganizzazione. Si prevede la istituzione di un Centro interdipartimentale sul tema del paesaggio, e forse questo potrebbe essere il soggetto di riferimento.

Il **prof. Alessandro Chelli** ricorda che anche i centri Interdipartimentali hanno la possibilità di organizzare dei corsi tematici, ed esistono già delle iniziative in essere.

Anna Mele al termine dei contributi, constatando che vi è un generale interesse alla proposta dell'Osservatorio regionale, propone di raccogliere e comunicare al più presto le informazioni relative ai referenti delle singole strutture amministrative delle Università per realizzare un incontro su questi aspetti.

Inoltre, informa che la prossima settimana l'Osservatorio regionale ha organizzato un incontro con alcuni Istituti didattici del territorio che hanno ottenuto un finanziamento MIUR per svolgere attività sui temi afferenti al Paesaggio.

In questo senso, un altro tema da discutere è la possibilità di creare, insieme alle Università, dei corsi dedicati agli insegnanti, prevedendo uno specifico intervento formativo dedicato, così che possano realizzare attività presso gli studenti sul tema.

A questo proposito il Prof. **Raffaele Milani** concorda nell'utilità di attivare un percorso di educazione per gli insegnanti al fine di aumentare, di conseguenza, la sensibilità e la conoscenza anche degli allievi rispetto al tema Paesaggio. Di tutto questo in Università a Bologna si sta discutendo in questi ultimi tempi anche con altri colleghi.

Tra le attività di collaborazione con le Università, potrebbe esserci anche la disponibilità del nostro Servizio regionale ad ospitare studenti tirocinanti, che vogliano/possano fare un'esperienza nelle materie paesaggio, urbanistica e trasporti. Anche su questo, si devono verificare temi e attività che potrebbero essere di interesse reciproco.

Al termine dell'incontro, al fine di proseguire con il progetto, si condivide che:

- i rappresentanti delle Università prendono contatti con i loro referenti amministrativi per prevedere un eventuale incontro finalizzato alla redazione delle convenzioni;
- a seguito di ciò, l'Osservatorio si rende disponibile a un incontro con il quale iniziare a mettere le basi per meglio definire l'organizzazione del nuovo corso del 2019;
- la progettazione futura del percorso formativo sarà oggetto di condivisione di tutto il Comitato Scientifico dell'Osservatorio;
- l'attività è preordinata a verificare la possibilità di realizzare Materia paesaggio nell'autunno 2019.

Bologna, 17 settembre 2018

